



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17-05-2010 (punto N. 6)

Delibera

N .514

del 17-05-2010

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Giancarlo Fianchisti

Estensore: Gabriella Francesca Bortone

Oggetto:

OPCM 3864/2010 - Individuazione dei criteri per la valutazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico negli edifici scolastici.

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

Assenti:

ANNA MARSON

CRISTINA SCALETTI

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”, e ss.mm.ii. che prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di determinare criteri di economicità, efficacia e pubblicità nello svolgimento delle funzioni amministrative e nella gestione della spesa pubblica;

Visto in particolare l’articolo 12 della legge 241/1990 nel quale è stabilito:

- comma 1 “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”
- comma 2 “l’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”;

Vista la legge regionale 9/1995, recante “Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti”, con particolare riferimento all’articolo 36 “Benefici finanziari”;

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3864 del 31 marzo 2010 – “Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, pubblicata in GU il 20 aprile 2010, che assegna alla Regione Toscana la somma di Euro 1.307.304,57 relativi all’annualità 2009 ed ulteriori Euro 9.247,41 derivanti dalla riassegnazione dei fondi relativi all’annualità 2008 per un totale di Euro 1.316.551,98;

Considerato che ai sensi dell’art.1 comma 4 della suddetta Ordinanza gli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici scolastici pubblici ammissibili a finanziamento sono quelli definiti dall’art. 1 commi 4, 5, 6 e 7 dell’Ordinanza PCM n. 3728 del 29/12/2008;

Considerato che, ai sensi della citata Ordinanza 3864, ai fini dell’utilizzo della quota ad essa assegnata la Regione deve trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile entro 60 giorni dalla data di pubblicazione in G.U. dell’Ordinanza 3864 un piano degli interventi che intende realizzare, e che l’assegnazione delle risorse agli interventi e l’erogazione dei fondi alla Regione avverrà, come stabilito dall’Ordinanza 3728, a seguito di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto pertanto opportuno individuare i criteri per la selezione degli interventi da inserire nel piano da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la delibera di giunta regionale 31 marzo 2010 n. 420 avente per oggetto “Approvazione dei criteri, modalità e fasi per la progettazione e per l’esecuzione degli interventi di prevenzione e riduzione del rischio sismico degli edifici pubblici strategici e rilevanti”;

Ricordata la delibera di giunta regionale 27 ottobre 2003 n. 1114, che ha approvato il “Programma Regionale per la Valutazione delle verifiche Sismiche negli Edifici Strategici e Rilevanti (VVSESeR)”;

Ricordato che la Regione Toscana, in attuazione della citata delibera di giunta regionale n. 1114/2003, ha predisposto opportune istruzioni tecniche, di seguito riportate:

- Programma Regionale Vulnerabilità Sismica edifici in Muratura (VSM): “Istruzioni Tecniche - Criteri per lo svolgimento di indagini diagnostiche finalizzate alla valutazione della qualità dei materiali in edifici esistenti in muratura (VSM)”, approvate con decreto dirigenziale n. 4085 del 14 luglio 2004 e ss.mm.ii.;
- Programma Regionale Vulnerabilità Sismica edifici in Cemento Armato (VSCA): “Istruzioni Tecniche - Criteri per lo svolgimento di indagini diagnostiche finalizzate alla valutazione della qualità dei materiali in edifici esistenti in cemento armato (VSCA)”, approvate con decreto dirigenziale n. 4301 del 21 luglio 2004 e ss.mm.ii.;
- Programma Regionale Valutazione Effetti Locali (VEL): “Istruzioni Tecniche per le indagini geologiche, geofisiche, geognostiche e geotecniche per la valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della Toscana”, approvate con delibera di giunta regionale 28 dicembre 1998 n. 1629 e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno individuare i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità degli interventi ad integrazione di quelli previsti dall’ordinanza PCM n. 3864 del 31/03/2010:

- edifici di proprietà comunale;
- edifici siti nei comuni classificati a maggior rischio sismico (delibera di giunta regionale 26 novembre 2007 n. 841);
- edifici non beneficiari di altri finanziamenti statali relativi alla realizzazione di interventi di prevenzione sismica;
- edifici per i quali siano state effettuate le indagini conoscitive in conformità alle istruzioni tecniche di cui ai programmi regionali VSM, VSCA e VEL;

Ritenuto di indicare i criteri di selezione di seguito specificati:

- pericolosità sismica di base e pericolosità sismica locale (ai sensi del D.M. LL.PP. 14/01/2008);
- vulnerabilità strutturale, con particolare riferimento agli esiti delle indagini sui materiali e delle verifiche statiche;
- avvenuta effettuazione delle verifiche tecniche di cui all’art. 2 dell’OPCM 20 marzo 2003 n. 3274;
- presenza di un progetto esecutivo già approvato di adeguamento sismico o di nuova costruzione (nel caso sia stata dimostrata la non convenienza tecnico-economica di un intervento di adeguamento sismico, ai sensi dell’art. 4 comma 4 delle direttive regionali D.1.9 di cui all’Allegato 1 della citata delibera di giunta regionale 31 marzo 2010 n. 420), predisposto ai sensi della normativa tecnica di cui al D.M. LL.PP. 14/01/2008 (NTC 2008) e relativa Circolare n. 617 del 02/02/2009;

Ritenuto altresì:

- di inserire nel piano degli interventi un unico intervento per comune;
- di vincolare gli enti che risulteranno beneficiari in seguito ad approvazione del piano da parte del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al mantenimento per 10 anni della proprietà pubblica e della destinazione d’uso scolastico;

Ritenuto infine di demandare la definizione delle specifiche disposizioni procedurali relative alle modalità di presentazione e di selezione degli interventi a decreto dirigenziale del competente ufficio della Direzione Generale “Politiche Territoriali e Ambientali”;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di individuare, al fine della predisposizione del piano degli interventi da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità degli interventi ad integrazione di quelli previsti dall'ordinanza PCM n. 3864 del 31/03/2010:
 - edifici di proprietà comunale;
 - edifici siti nei comuni classificati a maggior rischio sismico (delibera di giunta regionale 26 novembre 2007 n. 841);
 - edifici non beneficiari di altri finanziamenti statali relativi alla realizzazione di interventi di prevenzione sismica;
 - edifici per i quali siano state effettuate le indagini conoscitive in conformità alle istruzioni tecniche di cui ai programmi regionali VSM, VSCA e VEL;

- 2) di indicare, allo stesso fine di cui al punto 1, i criteri di selezione di seguito specificati:
 - pericolosità sismica di base e pericolosità sismica locale (ai sensi del D.M. LL.PP. 14/01/2008);
 - vulnerabilità strutturale, con particolare riferimento agli esiti delle indagini sui materiali e delle verifiche statiche;
 - avvenuta effettuazione delle verifiche tecniche di cui all'art. 2 dell'OPCM 20 marzo 2003 n. 3274;
 - presenza di un progetto esecutivo già approvato di adeguamento sismico o di nuova costruzione (nel caso sia stata dimostrata la non convenienza tecnico-economica di un intervento di adeguamento sismico, ai sensi dell'art. 4 comma 4 delle direttive regionali D.1.9 di cui all'Allegato 1 della citata delibera di giunta regionale 31 marzo 2010 n. 420), predisposto ai sensi della normativa tecnica di cui al D.M. LL.PP. 14/01/2008 (NTC 2008) e relativa Circolare n. 617 del 02/02/2009;

- 3) di inserire nel piano degli interventi un unico intervento per comune;

- 4) di vincolare gli enti che risulteranno beneficiari in seguito ad approvazione del piano da parte del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al mantenimento per 10 anni della proprietà pubblica e della destinazione d'uso scolastico;

- 5) di demandare la definizione delle specifiche disposizioni procedurali relative alle modalità di presentazione e di selezione degli interventi a decreto dirigenziale del competente ufficio della Direzione Generale "Politiche Territoriali e Ambientali";

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
LUCIA BORA

Il Dirigente Responsabile
GIANCARLO FIANCHISTI

Il Direttore Generale
MAURO GRASSI